



COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza
Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020
C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291
Indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.gossolengo.pc.it

DELIBERAZIONE N.

24

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ACCONTO IMU 2020 - PROROGA AL 30 GIUGNO 2020 PER TUTTI I CONTRIBUENTI E DISPOSIZIONE DI NON APPLICAZIONE DI SANZIONI ED INTERESSI PER SOGGETTI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA CHE VERSERANNO L'IMPOSTA ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2020.

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

L'anno **DUEMILAVENTI** addi **OTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati, come da decreto sindacale Prot. 3162 del 03.04.2020 recante le prescrizioni per lo svolgimento delle sedute in **VIDEOCONFERENZA**, i Consiglieri Comunali, Signori:

1 - ANDREA BALESTRIERI	Presente	8 - MANDAS BASILIO	Presente
2 - INZANI SABRINA	Presente	9 - PIGA FRANCESCA	Presente
3 - ABBRUZZESE ALDO BRUNO	Presente	10 - ARFINI SILVIA	Presente
4 - PARISI MICHELE	Presente	11 - BOLEDI MARTA	Presente
5 - BUGADA TOMMASO	Presente	12 - RAPETTI ELISABETTA	Assente
6 - MAZZARI PERICLE	Presente	13 - BONGIORNI SILVANO	Presente
7 - PEROTTI LORENA	Presente		

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 12 ed assenti, sebbene invitati, N. 1

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra. **MEZZADRI ELENA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ANDREA BALESTRIERI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Presenti 12 – Assenti : 1: RAPETTI ELISABETTA

SINDACO: comunica il contenuto del parere del Revisore dei Conti: alla luce di quanto esposto propone lo stralcio del secondo punto del dispositivo previsto nella proposta di deliberazione.

BONGIORNI: chiede se l'agevolazione prevista nella presente delibera riguarda tutti i contribuenti o solo alcune casistiche.

SINDACO risponde che riguarda solo i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche nel periodo dell'emergenza: all'interno del regolamento di prossima approvazione verranno specificati i criteri e le casistiche.

PEROTTI: ribadisce che quanto previsto dalla presente deliberazione verrà riportato nel nuovo Regolamento IMU.

BONGIORNI si augura che quando finirà l'emergenza verrà eliminata anche l'eccezione prevista con questo atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."*;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 762, della Legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della Legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della Legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;

- l'art. 52, del D. Lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «*per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;
- l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18 del 2020, convertito nella Legge n. 27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del D.L. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della Legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*» e che «*i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*»;

RITENUTO CHE:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 777, lett. b), della Legge n. 160 del 2019, «*stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari*» con delibera consiliare, avente natura regolamentare;
- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della Legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consiliare, avente natura regolamentare;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo:
 - la proroga della corresponsione dell'acconto IMU 2020 al 30 giugno 2020 per tutti i contribuenti, per permette a coloro che dovranno rivolgersi ai centri di assistenza fiscale di adempiere tempestivamente ai propri obblighi tributari;
 - la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello che verrà predisposto dal Comune;
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto richiede il parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del D. Lgs. n. 267 del 2000;

DATO ATTO che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per l'acconto IMU 2020;

RILEVATO che l'intervento è dettato da:

- motivi di necessità ed urgenza, stante la straordinarietà degli eventi epidemici senza precedenti
- assenza di interventi del legislatore nazionale in ambito di sospensione dei versamenti IMU 2020;

ACQUISITO il parere favorevole del revisione dei conti, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

SENTITI i componenti dalla competente Commissione Consiliare;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'articolo 42 "Attribuzioni dei consigli" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Presenti	n. 12
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 12
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 0

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente delibera;
- di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello che verrà predisposto dal Comune;
- di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON separata votazione e con il seguente esito:

Presenti	n. 12
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 12
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 0

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

COMUNE DI GOSSOLENGO
PROVINCIA DI PIACENZA

PARERI OBBLIGATORI

(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE – OGGETTO:

**ACCONTO IMU 2020: PROROGA AL 30 GIUGNO 2020 PER TUTTI I
CONTRIBUENTI E DISPOSIZIONE DI NON APPLICAZIONE DI SANZIONI ED
INTERESSI PER SOGGETTI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA CHE VERSERANNO
L'IMPOSTA ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2020**

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 06 giugno 2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rossi Maria Rosa

Rossi M. Rosa

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -

PARERE _____

Gossolengo li, 06 giugno 2020

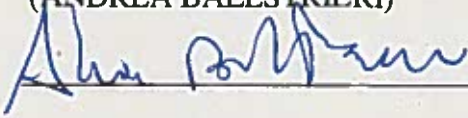


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Rossi Maria Rosa

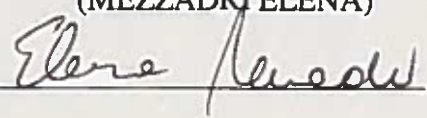
Rossi M. Rosa

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(ANDREA BALESTRIERI)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEZZADRI ELENA)



Il sottoscritto, Segretario Comunale,

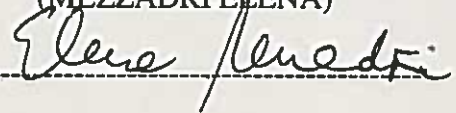
ATTESTA

- Che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- Che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot. 6065
Gossolengo, 30/6/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEZZADRI ELENA)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata affissa all'albo pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi dal....al (art. 124. c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MEZZADRI ELENA)
